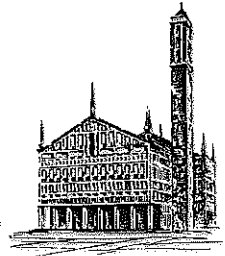


San Donato
Santa Barbara



NOTIZIARIO SETTIMANALE

Domenica 6 gennaio 2019 – Epifania del Signore

... siamo venuti ad adorarlo

Torniamo a Betlemme, accompagnati dai Magi.

Nel giorno di Natale siamo stati invitati dagli angeli, con i pastori, a gioire per la nascita di un bambino, che è il Messia, il Figlio di Dio!

Ora, seguendo la stella con i Magi, siamo invitati ad adorarlo, e a riconoscere umilmente in Lui la fonte della gioia, della salvezza.

I Magi sono stranieri che vengono da lontano, non appartengono al popolo di Dio, **rappresentano tutte le genti, chiamate a riconoscere nel bambino di Betlemme la Luce che illumina ogni uomo.**

Si fidano di un segno, la stella, e **lasciano da parte le certezze** che provengono dalla loro sapienza, per **cercare** il bambino. **Partono** con il desiderio di trovare Colui davanti al quale prostrarsi in adorazione. **Non si vergognano della loro ricerca**, determinati a giungere alla vera gioia.

Erode viene coinvolto suo malgrado in questa avventura: **si spaventa**, e con lui tutta Gerusalemme, perché **teme di perdere il suo potere**, teme di incontrare qualcuno più grande di lui, che gli rubi la scena, la celebrità.

Finge di voler incontrare e adorare il bambino. **Trama** di eliminarlo, per difendere il proprio stile di vita, il prestigio. **Non si muove** dal suo palazzo, non si pone in cammino, troppo preso ad adorare se stesso, i propri progetti e privilegi.

Il cammino dona ai Magi **una gioia grandissima**, fa loro **trovare** la meta, fa **aprire** i loro cuori (e non solo i loro scrigni), li fa **tornare** felici alla loro vita quotidiana, **primi testimoni** di una buona notizia che viene seminata chissà dove e della quale non conosciamo l'esito: come il seme nascosto, che sparisce per portare frutto.

E io dove mi pongo in questa vicenda? Quali atteggiamenti coltivo di fronte al mistero della nascita del Figlio di Dio a Betlemme?

La mia vita è più simile a quella dei Magi? I Verbi che quotidianamente coniugo sono quelli della fiducia, del cammino, della ricerca, dell'aprire il cuore, del testimoniare, del gioire? O rischio di essere un po' come Erode, timoroso, chiuso, in difesa, fermo?

Chiediamo al Signore di saper coltivare il desiderio di adorarlo, di lasciarci ispirare dalla sua vita umile, piccola, apparentemente insignificante, ma luminosa, portatrice di gioia e di pace.

*Non sempre ti capisco, Signore, ma **accetto la tua proposta**: ti cerco, ti adoro e così, in ginocchio davanti a Te, ritrovo me stesso e le ragioni della fede e della vita vera. Ritrovo la luce.*

don Carlo

Avvisi

* Nelle **S. Messe dell'Epifania** concluderemo con il **Bacio di Gesù Bambino**, gesto semplice di confidenza nel suo amore per noi.

* venerdì 11 gennaio riprende la **lettura comunitaria della Parola**: alle 17 a S. Barbara (in chiesa) alle 21 a S. Donato (in Centro Parrocchiale); proseguirà ogni venerdì

San Donato



* domenica 6 alle 18.45, al termine della S. Messa: **concerto** del Corpo Musicale di S. Donato, in chiesa

* venerdì 11, ore 16.30: **incontro caritas**, in via Gramsci

Santa Barbara

* Ha riaperto la sede del **circolo ACLI S. Barbara**, con i locali rinnovati, sia del CAF, sia del bar che torna ad essere un punto di incontro bello per parrocchiani e non: vi invitiamo a visitarlo!

FUNZIONI DELLA SETTIMANA

| | |  SAN DONATO |  SANTA BARBARA | | |
|---|------------------|--|---|-------|---|
| | | ORA | INTENZIONI | ORA | INTENZIONI |
| DOMENICA Epifania del Signore | 6 gen | 9,00 | Intenzione offerente | 8,30 | |
| | | 10,30 | | 10,00 | |
| | | 12,00 | con Battesimo | 11,30 | |
| | | 18,00 | | 18,00 | |
| LUNEDI' Feria | 7 gen | 9,00 | | 8,30 | † Intenzioni offerente |
| | | 18,00 | | 18,30 | † Alesci Sebastiano, Mario |
| MARTEDI' Feria | 8 gen | 9,00 | + Luigi Ferr | 8,30 | |
| | | 18,00 | + def. fam. Piselli, Arlotti – Stefano Pagani | 18,00 | † Rosanna Vitali |
| MERCOLEDI Feria | 9 gen | 9,00 | + Ilaria Merlo – Carlo e Guisepina Durelli | 8,30 | † Paola, Maria, Carlo, Franco |
| | | 18,00 | + Luigi e fam. def. | 18,30 | † def. fam. Meriggi- Arrigoni |
| GIOVEDI' Feria | 10 gen | 9,00 | + Antonio, Rosa e Fernando Rosati – Vittorio Mormino | 8,30 | |
| | | 18,00 | + Giuseppe Dignani | 18,30 | † Marcello Stefanato, def. Tarlupin-Ferrari (delegati) |
| VENERDI' Feria | 11 gen | 9,00 | | 8,30 | |
| | | 18,00 | | 18,30 | † Carlo Mancini, Fiorenza Zoppi, Salvatore Portalupi |
| SABATO Sabato | 12 gen | 9,00 | | 8,30 | † Salvatore, Gaetano, Annunziata |
| | | 18,00 | | 18,30 | |
| DOMENICA Battesimo del Signore | 13 gen | 9,00 | + Franco Salvatori | 8,30 | |
| | | 10,30 | | 10,00 | † Romolo Pavarini |
| | | 12,00 | | 11,30 | con Battesimi |
| | | 18,00 | | 18,00 | |

Dal Vangelo secondo Matteo

Mt 2,1-12

In quel tempo. Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele».

Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».

Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.